

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3719 del 29/11/2022

Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di martedì 29 novembre

Seconda giornata del Festival della famiglia 2022

Il programma per martedì 29 novembre prevede 4 appuntamenti. Si inizia la mattina con il convegno di presentazione di due concorsi letterari e giornalistici e con il seminario dal titolo “Family United: un progetto per stare vicini alle famiglie”, promosso dall’Agenzia per la coesione sociale con Università di Trento. Nel pomeriggio il seminario “Territorio, società, economia, pianeta donna” e spazio al tema della denatalità con la conferenza su “L’emergenza demografica in Italia: I dati, I trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su www.festivaldellafamiglia.eu.

I programmi dei quattro workshop della seconda giornata del Festival della famiglia, che si terrà martedì 29 novembre, sono i seguenti:

Martedì 29 novembre - "PONTREMOLI CITTÀ DEL LIBRO E DELLA FAMIGLIA", "GIOVANI E FUTURO" Premio letterario e premio giornalistico al Festival

ORARIO 9.00 – 12.30

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio Attività e produzione culturale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento Via Romagnosi, 7 TRENTO

L’edizione del Festival della Famiglia di quest’anno si arricchisce di una sezione che tratta di premi alle opere nello specifico si tratta di un premio letterario e di un premio giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città "family" di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l’obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall’Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l’attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

Martedì 29 novembre - FAMILY UNITED: UN PROGETTO PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE

ORARIO: 13.30 – 16.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento - Università di Trento.

SEDE: Aula 5 Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale Via Verdi, 26 TRENTO

Famiglie forti ed efficaci sono requisiti indispensabili per prevenire le difficoltà dei giovani. Un ambiente familiare positivo (relazioni sane e supportive fra genitori e figli, supervisione e coerenza nell'educazione, comunicazione aperta, ecc.) è condizione essenziale perché non si manifestino comportamenti devianti o antisociali. La ricerca scientifica ha dimostrato come i programmi cosiddetti "family focused", in genere, ottengano maggior efficacia di quelli che si focalizzano su singoli componenti della famiglia quali il bambino o i genitori, soprattutto quando pongono attenzione al riconoscimento ed alla promozione delle risorse, delle capacità di resilienza e dei meccanismi di protezione della famiglia. In questo intervento verrà presentato il progetto "Family United" dell'Ufficio delle Nazioni Unite sulla Droga e il Crimine, che mira esplicitamente allo sviluppo delle competenze genitoriali e al miglioramento delle condizioni di benessere familiare.

Martedì 29 novembre - TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA, PIANETA DONNA

ORARIO: 14.00-18.30

A cura di Umse pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità - Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Aula Grande Fondazione Bruno Kessler via Santa Croce, 77 TRENTO

Come il benessere della donna può migliorare la coesione sociale? Ogni donna si trova quotidianamente a superare in molteplici ambiti della propria vita infinite sfide ed è su questo che l'evento vuole porre il suo focus a 360 gradi. Scopriremo che in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali all'interno dei luoghi di lavoro è sicuramente positivo ma rappresenta comunque una percentuale nettamente inferiore rispetto al genere maschile e che ancora oggi non tutte le donne hanno la possibilità di dotarsi di strumenti per ricevere un'adeguata educazione finanziaria che possa renderle libere e indipendenti. Il raggiungimento e il rafforzamento dell'autonomia della donna rappresentano uno step fondamentale per l'emancipazione dalla violenza troppo spesso subita, sia essa di tipo psicologico, economico o fisico. L'adozione del Codice Rosso a tutela delle vittime di violenza di genere, un approccio di genere nella pratica clinica e una formazione specifica possono fornire risposte concrete alla questione. Tutti interventi possibili grazie alla forte sinergia dei vari attori impegnati sul territorio che a vario titolo agiscono ai fini di una sempre crescente coesione sociale. Saranno in visione alcune pubblicazioni messe a disposizione dalla biblioteca pari opportunità della Provincia e curate dall'ufficio

Martedì 29 novembre - L'EMERGENZA DEMOGRAFICA IN ITALIA: I DATI, I TREND, LE CAUSE, GLI IMPATTI. QUALI LE SOLUZIONI POSSIBILI?

ORARIO: 15.00 – 18.30

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento via Giuseppe Verdi, 26 TRENTO.

Se la popolazione mondiale continua a crescere, la popolazione italiana, ormai da qualche anno, sta diminuendo e la decrescita si è ulteriormente acuita durante la pandemia. Alla decrescita della popolazione italiana si aggiunge il suo inevitabile invecchiamento: la quota di bambini sul totale della popolazione diminuisce, mentre aumenta considerevolmente la quota di popolazione di 75 anni e più, con considerevoli conseguenze per gli individui, le famiglie e la società. La natalità è in flessione da decenni, eppure esiste un ampio divario tra il numero di figli desiderati e il numero di figli avuti. Cosa impedisce alle giovani coppie italiane di realizzare la propria fecondità desiderata? Come possono le politiche pubbliche investire per correggere il trend negativo delle nascite, e perché dovrebbero farlo?

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: www.festivaldellafamiglia.eu

(an)